



Les Carnets de l'ACoSt

Association for Coroplastic Studies

17 | 2018

Varia

La «donna fiore» nel santuario di Hera alla foce del Sele. Un progetto per l'informatizzazione dei dati

Francesca Cantone



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/acost/1191>

DOI: 10.4000/acost.1191

ISSN: 2431-8574

Editore

ACoSt

Notizia bibliografica digitale

Francesca Cantone, « La «donna fiore» nel santuario di Hera alla foce del Sele. Un progetto per l'informatizzazione dei dati », *Les Carnets de l'ACoSt* [Online], 17 | 2018, Online since 10 April 2018, connection on 23 September 2020. URL : <http://journals.openedition.org/acost/1191> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/acost.1191>

Questo documento è stato generato automaticamente il 23 settembre 2020.



Les Carnets de l'ACoSt est mis à disposition selon les termes de la licence Creative Commons Attribution - Pas d'Utilisation Commerciale - Pas de Modification 4.0 International.

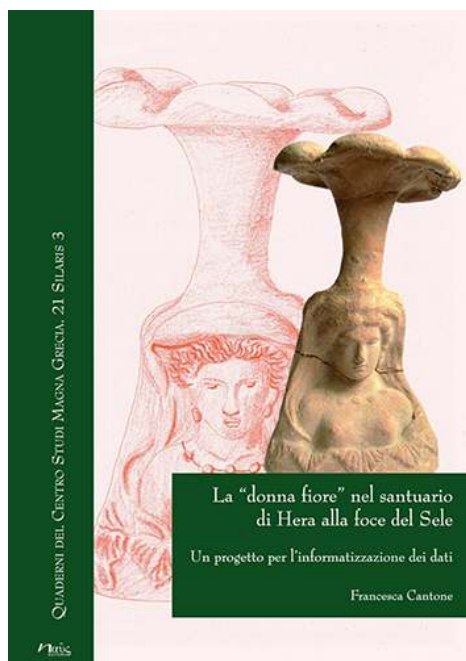
La «donna fiore» nel santuario di Hera alla foce del Sele. Un progetto per l'informatizzazione dei dati

Francesca Cantone

NOTIZIA

Francesca Cantone, La «donna fiore» nel santuario di Hera alla foce del Sele. Un progetto per l'informatizzazione dei dati, Quaderni del Centro studi Magna Grecia, Naus Editoria Archeologica, Pozzuoli, 2016

- 1 A distanza di poco più di cinquant'anni dal lavoro di M. W. Stoop, *Floral figurines from South Italy*, l'autrice, pur traendo spunto dal riesame dei materiali del santuario di Hera sul Sele, estende la sua indagine all'intero ambito mediterraneo e fornisce un'esaustiva disamina della storia dei rinvenimenti e degli studi su tale particolare tipologia di figurine fittili, note in letteratura come "donna-fiore", che parte dalle prime notizie ottocentesche edite, in cui ai manufatti vengono attribuite le più fantasiose definizioni, per giungere a tempi recentissimi. Accanto all'analisi filologica dei materiali coroplastici, alla ricomposizione dei contesti, alla lettura delle evidenze nel Mediterraneo, il lavoro offre una peculiare filiera di intervento, supportata dalle tecnologie informatiche in tutte le fasi, dall'acquisizione dell'informazione, alla sua analisi, condivisione e diffusione, proponendo, così, un modello di indagine archeologica che può utilmente essere esportato e replicato in altri ambiti di materiali e di contesti. È, dunque, l'informatica archeologica l'alveo disciplinare in cui questo lavoro trova una sua piena collocazione e la sua genesi metodologica.



About the author

- 2 Francesca Cantone is a faculty member at the University of Naples "Federico II" in the social studies and computer science departments.

RIASSUNTI

This project aims to illustrate the advantages of applying Information and Communication Technologies to the study of terracotta figurines from the Foce del Sele Sanctuary of Hera in south Italy

INDICE

Keywords : Computer applications, coroplastic databank, information technologies, Heraion, Paestum

AUTORI

FRANCESCA CANTONE

University of Naples "Federico II"